

NEWS INFN

ASSAI, ITALIA E AUSTRIA ASSIEME PER LA DIPLOMAZIA SCIENTIFICA



Promuovere e favorire la collaborazione, la nascita di progetti congiunti, la cooperazione interuniversitaria e tra enti di ricerca, gli scambi tra istituzioni e comunità scientifiche in Italia e Austria: è questa la missione dell'importante iniziativa di diplomazia scientifica, promossa dall'Ambasciata d'Italia in Austria, *ASSAI, Associazione per gli Scambi Scientifici Austria Italia*, che riunisce accademici e accademiche, ricercatrici e ricercatori italiani che

vivono e lavorano in Austria, e che è stata presentata il 4 giugno nella sede della stessa Ambasciata a Vienna.

La nuova associazione è frutto di un intenso lavoro dell'Ambasciata, in particolare grazie all'impegno dell'Addetto Scientifico dell'Ambasciata, Amedeo Staiano, iniziato a fine 2022 su iniziativa del precedente Capo Missione, Ambasciatore Stefano Beltrame, e proseguito con identica determinazione dall'Ambasciatore Giovanni Pugliese. "Ci sono ottimi presupposti – sottolinea l'Ambasciatore Pugliese – perché l'associazione ASSAI costituisca un asset ad alto potenziale di impatto nella diplomazia scientifica tra i due Paesi". "ASSAI giocherà un ruolo fondamentale nella promozione degli scambi scientifici Italia e Austria, operando in particolare come piattaforma per favorire le ricadute nei sistemi scientifici italiano e austriaco delle esperienze e buone pratiche realizzate e promosse dagli associati", conclude l'Ambasciatore.

A rappresentare la comunità scientifica italiana, che ha preso parte numerosa, con quasi 150 ricercatrici e ricercatori, sono stati il Presidente dell'INFN Antonio Zoccoli, la Presidente del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche Maria Chiara Carrozza, e la Presidente di Area Science Park Caterina Petrillo. Mentre per le istituzioni austriache erano presenti la Direttrice Generale per la Ricerca Scientifica e per gli Affari Internazionali del Ministero dell'Istruzione, della Scienza e della Ricerca dell'Austria, Barbara Weitgruber, il Presidente dell'Austrian Science Fund (FWF) Christof Gatteringer, i Magnifici Rettori della Technische Universität Wien Jens Schneider e della Wien Universität Sebastian Schütze, il Presidente dell'International Institute for Applied System Analysis (IIASA) Hans Joachim Schellnhuber, la Vicepresidente dell'Accademia delle Scienze d'Austria (ÖAW) Ulrike Diebold, il Direttore del Stefan Meyer Institute for Subatomic Physics Eberhard Widmann, e il Direttore dell'Institute for High Energy Physics (HEPHY) Jochen Schieck.

"L'epoca attuale è contrassegnata da crisi e drastici cambiamenti come hanno mostrato le più recenti esperienze, dalle emergenze sanitarie, a quelle climatiche, alle guerre in atto: in questo contesto, la scienza e la diplomazia scientifica possono e devono portare il loro contributo", sottolinea il presidente dell'INFN Antonio Zoccoli. "Un contributo che riesce a essere ancora più efficace e rilevante quando conoscenze, competenze, azioni, infrastrutture di ricerca vengono condivise. In questo risiede il valore di iniziative come ASSAI: promuovere la condivisione dei risultati, delle risorse e della cultura della scienza rafforza non solo la scienza stessa, ma anche il suo contributo alla nostra società e al nostro futuro".

L'Austria è un Paese con investimenti in ricerca ben oltre il 3% del PIL e in costante crescita, e rappresenta un ecosistema scientifico di grande attrazione per i ricercatori e le ricercatrici italiani, la cui comunità in Austria è stimata essere la terza più numerosa dopo quella austriaca e quella tedesca, quindi prima comunità scientifica non germanofona del Paese. E l'evento ha offerto l'occasione per una conversazione sul ruolo e sull'esperienza dei ricercatori italiani in Austria e sulle potenzialità della nascente associazione, che ha visto come protagonisti gli scienziati e le scienziate italiani presenti, come Alberta Bonanni Prorettrice della J.Kepler Università di Linz, Angela Fabris coordinatrice del Programma di Dottorato in Letteratura Comparata dell'Università Klagenfurt, Gaia Novarino Vicepresidente dell'Institute of Science and Technology Austria (ISTA), Maria Sibilìa Direttrice Istituto di Ricerca sul Cancro dell'Università di Medicina di Vienna, Alfredo Soldati Direttore dell'Istituto di Fluidodinamica e Termodinamica, Technische Universität Wien, Giulio Superti-Furga Direttore del Centro di Medicina Molecolare (CeMM) di Vienna.